



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO <i>Area:</i> BILANCIO	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa		
ASSESSORATO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 24/12/2019 prot. 1073	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa».

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO l'articolo 58 dello Statuto della Regione Lazio concernente il bilancio di previsione della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. n. 118/2011, *“l'ordinamento contabile disciplina le modalità con cui, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta, o il Segretario generale, con il bilancio finanziario gestionale provvede, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese”*;

- VISTO il punto n. 9.2 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, laddove è specificato che *«per “contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva all’approvazione del bilancio da parte del Consiglio»*;
- VISTO l’articolo 13 del r.r. n. 26/2017, recante le disposizioni in materia di bilancio finanziario gestionale, ai sensi del quale *“contestualmente all’approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore competente in materia di bilancio, approva il Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli”*;
- VISTA la deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 46 del 19 dicembre 2019, riunione del 21 dicembre 2019, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: *«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»*;
- CONSIDERATO che, ai sensi della citata deliberazione legislativa concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”, «la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore competente in materia di bilancio, a seguito dell’approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 (...) approva, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, il “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli, al quale è allegato il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli della gestione sanitaria accentrata articolato in titoli, tipologie, categorie e capitoli per le entrate ed in missioni, programmi, macroaggregati e capitoli per le spese»*;
- CONSIDERATO necessario approvare il “Bilancio finanziario gestionale”, ai sensi della normativa sopra richiamata, che si compone di n. 15 allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- CONSIDERATO che con successivo provvedimento della Giunta regionale si provvederà all’assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi della più volte citata deliberazione legislativa concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”*,

DELIBERA

1. ai sensi della deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 46 del 19 dicembre 2019, riunione del 21 dicembre 2019, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario*

della Regione Lazio 2020-2022”, di approvare il “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa, comprensivo di n. 15 allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.